

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO AUTORITÀ DI GESTIONE P.S.R. BASILICATA E
POLITICHE DI SVILUPPO AGRICOLO E RURALE - SEDE POTENZA

Determinazione 24 aprile 2022, n.316

P.S.R. Basilicata 2014 – 2020 – Bando di Sottomisura 6.1 “Aiuto all’avviamento di imprese per i giovani agricoltori” di cui alla D.G.R. n. 884 del 29.10.2021 e ss.mm.ii. – Approvazione Schema di Provvedimento di Concessione.

IL DIRIGENTE

- VISTO** il **D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165** recante “Norme Generali sull’Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la **Legge n. 241/90** ad oggetto: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la **L.R. n. 12/1996 e ss.mm.ii.** concernente la “Riforma dell’organizzazione Regionale”;
- VISTA** la **D.G.R. n. 11/1998**, recante: “Individuazione degli atti di competenza della Giunta”;
- VISTO** il **D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.** concernente il riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTA** la **D.G.R. n. 1340/2017**, ad oggetto: “Modifica della D.G.R. 539 del 23 aprile 2008. Disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta regionale”;
- VISTA** la **D.G.R. n. 226/2021** ad oggetto: “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021-2023 Approvazione”;
- VISTO** lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con L.R. Stat. del 17/11/2016 n. 1 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il **D.P.G.R. n. 36 del 12.03.2022 e n. 47 del 28.3.2022**;
- VISTA** la **L.R. n. 29/2019**, recante: “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;
- VISTO** il **Regolamento regionale del 10.02.2021, n. 1**, recante: “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10.02.2021 – Serie speciale;
- VISTA** la **D.G.R. n. 219/2021**, concernente l’approvazione, ai sensi dell’art. 5, comma 2, del Regolamento n. 1/2021, della nuova organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale;
- VISTA** la **D.G.R. n. 750/2021** ad oggetto “Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale”;
- VISTA** la **D.G.R. n. 775 del 06/10/2021** ad oggetto “Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale”;
- VISTA** la **D.G.R. n. 906 del 12 novembre 2021** ad oggetto “Dirigenti Regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi”;
- VISTO** il **D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**, ad oggetto: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

- VISTA** la **L.R. n. 34 del 06.09.2001**, ad oggetto “Nuovo ordinamento contabile della Pagina 3 di 7 Regione Basilicata”;
- VISTI** i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014/2020 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimenti Europei) ed in particolare:
- il **Regolamento (UE) n. 1303/2013** recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, che abroga il Reg (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (regolamento generale);
 - il **Regolamento (UE) n. 1305/2013** sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg (CE) n. 1698/2005 del Consiglio (regolamento FEASR);
 - il **Regolamento delegato (UE) n. 807/2014** che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
 - il **Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014** recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
 - il **Regolamento (UE) n. 2393/2017** del Parlamento europeo e del Consiglio di modifica dei Regg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della PAC, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell’ambito dei regimi di sostegno previsti dalla PAC, (UE) n.1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- VISTO** il **Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione n. 2020/1009**, modificativo dei reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014 e (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda alcune misure per rispondere alla crisi causata dalla pandemia di COVID-19;
- VISTO** il **Regolamento UE n. 2020/2220 del 23 dicembre 2020**, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l’applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

- VISTO** il **Regolamento (UE) 2016/679** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO** il **Codice in materia di protezione dei dati personali** di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come da ultimo modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", pubblicato in G.U. Serie Generale n. 205 del 04-09-2018;
- VISTA** la **Legge del 12 novembre 2011 n. 183 art. 15** "Applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive";
- VISTA** la **Delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015**, pubblicata sulla G.U. n. 111 del 15 maggio 2015, concernente la "Definizione di criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della L. n. 147/2013 previsti dall'accordo di partenariato 2014/2020";
- VISTA** la **versione n. 10.1** del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata per il periodo 2014-2020 adottata con **Decisione C(2021) 7789 finale del 25.10.2021** contenente, tra le altre, le modifiche finanziarie connesse al periodo di transizione 2021-2022 e al NGEU;
- VISTA** la **D.G.R. n. 946 del 25.11.2021** di presa d'atto della versione 10.1 del PSR Basilicata 2014-2020;
- RICHIAMATA** la **D.G.R. n. 254 del 28.03.2017** con la quale sono state approvate le Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Basilicata e le disposizioni attuative generali, successivamente modificate ed integrate con **DD.GG.RR. n. 1402/2018, n. 607/2019, n. 859/2019 e n. 323/2020**;
- VISTA** la **DGR n. 884 del 29.10.2021** - "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Reg. (UE) n.2020/872 - Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1009 - Regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 - Misura 6 - Sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori - Approvazione Bando";
- VISTA** la **DGR n. 10 del 14.01.2022** – "PSR Basilicata 2014-2020 - DGR 884 del 29/10/2021 - Differimento termini, modifiche ed integrazioni all'Allegato A del Bando: Misura 6 - Sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori";
- VISTE** le seguenti Determinazioni dell'Ufficio Autorità di Gestione successive al Bando:
- ✓ **D.D. n. 14Ai.2021/D.00956 del 25.10.2021**, avente ad oggetto "*PSR Basilicata*

2014/2020 – Regolamento (CE) N. 1242/2008 - D.D. n. 14AE.2016/D.00447 e D.D. 14AI.2018/D.00235/2018 – Modifiche e Integrazioni.”;

- ✓ **D.D. n. 14BE.2022/D.00001 del 04.01.2022** avente ad oggetto: “*BASILICATA P.S.R. 2014-2020 – D.G.R. del 29 ottobre 2021 – Presa d’atto ed approvazione addendum (ALLEGATO A) per integrazioni ed esplicitazioni rivenienti dagli incontri divulgativi realizzati sul territorio regionale*”;
- ✓ **D.D. n. 14BE.2022/D.00175 del 28.2.2022** avente ad oggetto: “*PSR Basilicata 2014-2020 - DGR 884/2021 e DGR 10/2022 - Approvazione degli elenchi per l'accesso alla Fase 2 della procedura di cui all'art. 9 e relative Disposizione Attuative.*”;
- ✓ **D.D. n. 14BE.2022/D.00271 del 1.4.2022** avente ad oggetto: “*BASILICATA P.S.R. 2014-2020 Adozione del Manuale di Istruttoria del Responsabile di Misura.*”;

RITENUTO necessario adottare lo schema di provvedimento di concessione per la Domanda di Aiuto Misura 6 - Sottomisura 6.1 “Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori” - Operazione 6.1.1 “Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori”. **(Allegato 1)**;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

PRESO ATTO che l’AGEA è riconosciuta Organismo Pagatore per la Regione Basilicata;

DETERMINA

per le motivi

- 1. adottare** lo “Schema del Provvedimento di Concessione - Domanda di Aiuto Misura 6 - Sottomisura 6.1 “Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori” - Operazione 6.1.1 “Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori” - Bando di cui alla **DGR n. 884 del 29.10.2021** e ss.mm.ii. **(Allegato 1)**;
- 2. pubblicare** integralmente il presente atto ed il relativo allegato sul prossimo BUR, della Regione Basilicata, e di darne massima evidenza sui siti www.regione.basilicata.it e <http://europa.basilicata.it/feasr/>;

L'ISTRUTTORE Rosangela Garzillo

IL RESPONSABILE P.O. Salvatore Gala

IL DIRIGENTE Rocco Vittorio Restaino

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE
POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI
AUTORITÀ DI GESTIONE PSR BASILICATA 2014/2020
POLITICHE DI SVILUPPO AGRICOLO E RURALE

Via Vincenzo Verrastro, 10 - 85100 Potenza
Tel. 0971-668660/ Fax 0971-668574
adg.psr@regione.basilicata.it
www.basilicatapsr.it

ALLEGATO 1

Provvedimento di concessione n.

**P.S.R. BASILICATA 2014-2020
Decisione CE (2021) 7789 del 25/10/2021;**

DOMANDA DI AIUTO MISURA 6 “Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese”

**Sottomisura 6.1
“AIUTO ALL’AVVIAMENTO DI IMPRESE PER I GIOVANI AGRICOLTORI”**

Operazione 6.1.1 “Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori”

(D.G.R. n. 884/2021 - BUR n. 79 del 03.11.2021)

**PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE
DEL SOSTEGNO**

DITTA _____

CUAA _____

CUP _____

PROVVEDIMENTO INDIVIDUALE DI CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

In favore della Ditta, CUA.....,
con sede in Comune di.....(.....), d'ora innanzi
denominata "Ditta beneficiaria".

Il presente provvedimento è regolato dalle seguenti prescrizioni, a cui la ditta beneficiaria dovrà attenersi.

Articolo 1

Riferimenti ai vari atti procedurali

I riferimenti che regolano il presente provvedimento sono:

- D.G.R. n. 884 del 29.10.2021 e successive modifiche (d'ora innanzi "Bando");
- D.G.R. n. 10 del 14/01/2022 ("Differimento termini, modifiche ed integrazioni all'Allegato A del Bando: Misura 6 – Sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori");
- D.D. 14BE.2022/D. 00175 del 28/02/2022 ("Approvazione degli elenchi per l'accesso alla Fase 2 della procedura di cui all'art. 9 e relative Disposizioni Attuative");
- D.D. n. 14BE.2022/D.00271 del 01.04.2022 ("Approvazione Manuale di istruttoria del Responsabile di Misura relativo alla Misura 6 – Sottomisura 6.1 – Operazione 6.1.1");
- D.D. n. _____ di Approvazione Elenchi Definitivi;
- D.D. n. _____ di Approvazione schema di Provvedimento di Concessione;
- Domanda di aiuto n. _____;

Articolo 2

Aiuto forfettario

L'aiuto forfettario previsto in favore della Ditta beneficiaria ammonta ad €.....
(...../00).

Articolo 3

Prescrizioni ed obblighi a carico del Beneficiario

La Ditta beneficiaria con la sottoscrizione del presente atto, si impegna a rispettare i seguenti obblighi:

1. quanto previsto dall'art. 71 del Reg. 1303/2013 in tema di stabilità delle operazioni (vincoli di inalienabilità e destinazione d'uso);
2. gestione dei flussi finanziari, in tema di tenuta del conto corrente bancario/postale intestato al Beneficiario, in tema di tracciabilità e verificabilità dei pagamenti;

3. apporre sull'intera documentazione tecnico – contabile un riferimento chiaro al PSR Basilicata 2014/2020 ed alla Sottomisura 6.1;
4. comunicazione delle informazioni utili al monitoraggio, come da art. 72 del Reg. 1305/2013;
5. conservazione e disponibilità per un periodo di 5 anni successivi alla liquidazione del saldo finale, di tutta la documentazione relativa all'operazione finanziata in ambito PSR, compresa la documentazione originale di spesa, al fine di consentire, in qualsiasi momento, attività di controllo della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, della Regione Basilicata o di altri organismi deputati;
6. favorire tutti i controlli e le verifiche necessarie;
7. informazione e pubblicità di cui all'art. 13 ed all'Allegato III del Reg. UE n. 808/2014;
8. restituzione delle somme percepite e non utilizzate, eventualmente maggiorate da sanzioni ed interessi legali;
9. conseguimento della capacità professionale entro 36 mesi dalla data di sottoscrizione del provvedimento individuale di concessione dell'aiuto forfettario;
10. conduzione dell'azienda per almeno 5 anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione del provvedimento individuale di concessione dell'aiuto forfettario, conservando tutte le condizioni previste per la finanziabilità dell'aiuto stesso, in tema di S.O.;
11. essere conforme all'articolo 9 del Regolamento (UE) n. 1307/2013, ("Agricoltore in attività") entro 18 mesi dalla data di insediamento; nel caso in cui l'insediamento del potenziale beneficiario sia avvenuto prima dei 18 mesi antecedenti alla presentazione della domanda di sostegno, egli dovrà già essere "agricoltore in attività", ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) n. 1307/2013 e ss.mm.ii;
12. avviare il Piano di Sviluppo Aziendale in data successiva a quella di presentazione della domanda di sostegno, ed entro 9 mesi dalla sottoscrizione del presente provvedimento;
13. adempiere ad eventuali ulteriori obblighi derivanti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché ad indirizzi dell'O.P. Agea susseguenti a indagini ed audit, che dovessero insorgere successivamente alla sottoscrizione del presente.

Per la verifica degli impegni che si prolungano nel periodo successivo all'ultimazione dell'operazione finanziata ed alla relativa erogazione del saldo, cioè per i cosiddetti impegni ex – post, saranno attivati specifici controlli a campione, sulla base delle procedure di controllo dell'O.P.

Articolo 4

Avvio del Piano di Sviluppo Aziendale e modalità di pagamento dell'aiuto forfettario

Come disciplinato dall'art. 12 del Bando, il P.S.A. deve essere avviato in data successiva a quella di presentazione della domanda di sostegno ed entro 9 mesi dalla data di sottoscrizione del presente provvedimento individuale di concessione, mediante la presentazione di documentazione atta a dimostrare la realizzazione di attività attraverso le quali si persegue almeno uno degli obiettivi

previsti dal PSA. Si riporta, al solo scopo esemplificativo ma non esaustivo, la documentazione da produrre per la dimostrazione dell'avvio del PSA:

1. Certificato d'iscrizione a corsi di formazione presso soggetti accreditati;
2. Documentazione probante di inizio lavori, ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 (interventi su fabbricati locali e immobili, da realizzare e/o esistenti);
3. Contratto preliminare di acquisto e/o fatture di macchine agricole, operatrici, hardware e software purché coerenti con gli obiettivi del PSA;
4. Contratto preliminare per l'acquisto di piantine e/o materiale per la realizzazione di produzioni certificate;
5. Comunicazione P.U.A. ai sensi del D.M. N.5046/2016 e D.G.R. 433/2017 (gestione reflui aziendali);
6. Contratto di acquisto sementi, mezzi tecnici e/o altro materiale per la normale conduzione dell'azienda;
7. Acquisto materiale per opere di miglioramento agronomico (pali di castagno, rete metallica, serre etc.);
8. Foto georiferite atte a dimostrare l'avvio delle operazioni riferite agli obiettivi indicati nel PSA. (Obbligatorie)

Il Piano di Sviluppo Aziendale deve perseguire almeno 4 dei 5 obiettivi strategici aziendali indicati nell'Allegato 2 (Format PSA), da completare entro il termine fissato dal cronoprogramma presentato dal beneficiario nella domanda di sostegno, e non potrà comunque superare i 36 mesi, a far data dalla firma del presente provvedimento di concessione, fatto salvo i casi di forza maggiore.

Ogni obiettivo strategico aziendale dovrà essere realizzato con le azioni e gli output indicati nel Format del PSA, i quali saranno verificati in sede di controllo, prima della liquidazione del saldo finale.

L'avvio del PSA deve essere notificato al RdS, esclusivamente via PEC, agli indirizzi sottomisura_6_1@pec.regione.basilicata.it e ufficio.ueca@cert.regione.basilicata.it, trasmettendo l' "Allegato 5 – Comunicazione di avvio del PSA", corredato dalla documentazione atta a dimostrare la realizzazione di attività attraverso le quali si persegue almeno uno degli obiettivi previsti dal PSA. I pagamenti, che saranno eseguiti dall'Organismo Pagatore, e nel rispetto delle procedure dallo stesso adottate, saranno erogati nel seguente modo:

- a) prima rata (**Acconto**), pari al 70% dell'importo dell'aiuto assegnato, previa presentazione di polizza fideiussoria pari al 100% del valore dell'importo anticipato;
- b) seconda rata (**Saldo**), pari al 30% dell'importo dell'aiuto, previa verifica della completa e corretta attuazione del P.S.A. Il completamento delle attività ed il raggiungimento di almeno 4 dei 5 obiettivi strategici aziendali indicati nell'Allegato 2 (Format PSA),

dovranno risultare dalla relazione finale redatta, firmata e timbrata da un tecnico abilitato e dalla relativa visita in azienda.

La Ditta beneficiaria, per ognuna delle richieste di erogazione finanziaria come innanzi riportate, dovrà presentare all'Organismo Pagatore la "domanda di pagamento" rilasciata informaticamente sul portale SIAN, la cui copia, con tutta la documentazione a corredo, deve essere trasmessa all'UECA ufficio.ueca@cert.regione.basilicata.it (Corso Garibaldi, 139 – 85100 Potenza), responsabile per conto di AGEA – OP di tutti i controlli amministrativi sulle domande di pagamento.

La documentazione specifica, prevista per ognuna delle richieste di erogazione finanziaria, è la seguente:

per la richiesta di Acconto:

- domanda di pagamento a titolo di acconto;
- polizza fideiussoria come da procedura SIAN;
- informazione antimafia come da paragrafo 7 della DD 917/2019 (Procedure Domande di Pagamento);
- copia documento identità beneficiario;

per la richiesta di Saldo finale:

- domanda di pagamento a titolo di saldo;
- relazione finale sul conseguimento degli obiettivi asseverata da tecnico abilitato e controfirmata dal beneficiario, secondo il Format che sarà approvato dall'Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura di concerto con l'Ufficio Autorità di Gestione;
- informazione antimafia come da paragrafo 7 della DD 917/2019 (Procedure Domande di Pagamento);
- copia documento identità beneficiario.

In sede di verifica della Domanda di Pagamento a saldo, l'Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura si riserva di chiedere la documentazione finalizzata esclusivamente alla verifica dell'avvenuta realizzazione delle azioni del PSA.

Sarà verificato, laddove pertinente, anche il requisito delle qualifiche e competenze professionali conseguite nel tempo previsto dal Bando.

Articolo 5

Tempi di svolgimento e durata dell'operazione

Il termine ultimo per il completamento delle attività, inteso come conclusione fisica e realizzazione degli interventi proposti nel PSA in relazione a ciascun obiettivo selezionato, sarà fissato in relazione

al cronoprogramma presentato dal beneficiario nella domanda di sostegno, e non potrà in ogni caso superare i 36 mesi, salvo causa di forza maggiore ex Reg. (UE) n.1306/2013 da dimostrare al RdS. Si precisa che la data di ultimazione delle attività, coincide con il termine ultimo per il rilascio della domanda di pagamento a saldo mediante il portale SIAN. (Art. 12 del Bando)

Articolo 6 **Revisioni del P.S.A. e proroghe**

Nel corso dell'attuazione del P.S.A. potrebbe nascere l'esigenza, da parte del beneficiario, di ricorrere a revisioni del Piano e/o a proroghe. (D.G.R. n. 323 del 15.05.2020 e ss.mm.ii.).

Revisioni del P.S.A.

Si fa riferimento a cambiamenti rispetto al piano originale che non comportano modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile e che non inficiano la finanziabilità stessa.

La richiesta di revisione deve essere corredata da una relazione esplicativa contenente le motivazioni della scelta, redatta e sottoscritta dal tecnico, e dalla relativa documentazione (quadro comparativo, nuovi preventivi ecc.).

Non saranno ammesse revisioni in sanatoria (vale a dire revisioni richieste dopo aver eseguito le attività o richieste dopo la scadenza del provvedimento individuale di sostegno), fatto salvo il verificarsi di cause di forza maggiore (art. 2 Reg. UE n. 1306/2013).

Le revisioni dovranno essere preventivamente autorizzate dal RdM/RdS.

Proroghe

Può essere concessa **una sola proroga**, eccezionalmente anche più di una, in presenza di cause ostative oggettivamente valutabili che impediscono la conclusione dell'operazione entro il termine previsto, indipendentemente dalla volontà del beneficiario. In tal caso il cumulo delle proroghe non potrà superare i 12 mesi per i progetti in corso di attuazione ed i 18 mesi per i progetti che saranno finanziati con bandi conclusi dopo il 1° gennaio 2020.

La richiesta di proroga deve essere adeguatamente motivata, corredata da un nuovo cronoprogramma degli interventi, e presentata al RdS entro 20 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori.

Sia la richiesta di revisione del P.S.A. sia quella di proroga devono essere inviate all'indirizzo di posta certificata: sottomisura_6_1@pec.regione.basilicata.it.

Articolo 7

Riduzioni, esclusioni, revoche e recuperi

Qualora a seguito dei controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo in loco, sia che si tratti di controlli ex post, dovessero essere rilevate spese non ammissibili, parzialmente o totalmente, infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, si procederà secondo le previsioni di cui all'art. 17 del Bando e di quelle contenute nelle disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto degli impegni del PSR Basilicata 2014-2020.

Articolo 8

Recesso dagli impegni

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale degli aiuti di cui alla sottomisura 6.1, ed il recupero delle relative somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

L'istanza di rinuncia dagli impegni assunti con la sottoscrizione del presente provvedimento di concessione deve essere presentata dal beneficiario al RdM/RdS ed è possibile in qualsiasi momento del periodo di impegno.

Non sarà, invece, ammessa nei seguenti casi:

- dopo che al beneficiario è stata comunicata la presenza di irregolarità nella documentazione relativa all'operazione ammessa;
- quando è stata avviata la procedura per la decadenza degli aiuti;
- quando è stata avviata al beneficiario la comunicazione che annuncia lo svolgimento del controllo in loco.

Articolo 9

Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali

Le cause di forza maggiore e circostanze eccezionali, ai sensi dell'art. 2, punto 2, del Reg. n. 1306/2013, sono riconosciute nei seguenti casi:

- decesso del beneficiario;
- incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- calamità naturale grave, che colpisce seriamente l'azienda;
- distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti ad allevamento;
- epizoozia o fitopatia che colpisce la totalità, o una parte, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
- esproprio per pubblica utilità della totalità, o di una parte consistente dell'azienda, se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

La documentazione probante deve essere notificata dal beneficiario, o da un suo rappresentante, al RdS, e per conoscenza all'Organismo Pagatore AGEA, entro 30 giorni lavorativi a decorrere dal giorno in cui lo stesso è nella condizione di provvedervi.

Articolo 10

Responsabile di Sottomisura e Responsabile del Procedimento

Il Responsabile di Sottomisura (RdS) per il presente provvedimento di concessione è il Dirigente dell'Ufficio Autorità di Gestione PSR Basilicata 2014-2020.

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo (RdP) per il presente provvedimento di concessione è il Dott. Salvatore Gala.

Articolo 11

Clausola di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento di concessione si rinvia al documento "Programma di Sviluppo Rurale della regione Basilicata per il periodo 2014-2020" ed in particolare alla Scheda di Misura della Sottomisura 6.1, alle "Disposizioni Attuative Regionali (DAR) per le Misure non connesse alla superficie ed animali", nonché alle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale e adottanti provvedimenti regionali.

Articolo 12

Foro competente

Per le controversie non rientranti nel campo di applicazione della clausola di salvaguardia di cui al precedente articolo 11 è competente in via esclusiva il Foro di Potenza.

Articolo 13
Trattamento dati personali

Il trattamento dei dati personali sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 e dall'Allegato B del D.Lgs. 196/2003 (artt. 33-36 del Codice) in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dagli art. 29 GDPR 2016/ 679.

Si segnala, altresì, che nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GDPR 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

La sottoscrizione del presente provvedimento è da intendersi come autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 23 del D. L.gs. n. 196/2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali.

IL RESPONSABILE P.O.
- dott. Salvatore Gala -

Il Dirigente e Responsabile di Misura
- dott. Rocco Vittorio Restaino -

Il/la sottoscritto/a _____,
rappresentante/titolare _____ della _____ Ditta _____
CUAA _____, dichiara di aver letto quanto su esposto e di accettare incondizionatamente e perciò senza riserva alcuna le clausole contenute negli articoli: 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13 e 14.

Potenza lì

LA DITTA BENEFICIARIA

La firma è stata apposta dal signor _____ in qualità di rappresentante/titolare,
nato/a a _____ il _____ residente a _____
in via _____ la cui identità è stata accertata giusta
C.I. e/o Patente n° _____ rilasciata il _____ dal Comune di _____
e/o Prefettura di _____ che si allega in copia.



Unione Europea
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale